

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)



Ministero dell'Interno



Comune di Catanzaro

Programma Operativo Nazionale FESR
"Sicurezza per lo Sviluppo, Obiettivo Convergenza 2007-2013"

"Progetto per la ristrutturazione e l'adeguamento a scopo sociale dell'immobile confiscato alla criminalità nel quartiere Gagliano della città di Catanzaro" Ob.Op.2.5
CUP: D62F10000040006

GARA PER FORNITURA "TARGA PERMANENTE" - CIG: ZF014F715A

CAPITOLATO TECNICO

ART. 1 -OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato regola la fornitura di una targa permanente da apporre all'esterno di un immobile confiscato in località Gagliano del Comune di Catanzaro, oggetto di una ristrutturazione. La stessa targa, dovrà rispettare precise caratteristiche tecniche ed essere corredata da un'incisione grafica riportante le indicazioni presenti nell'ALLEGATO A del presente Capitolato (che rientrano tra gli obblighi dei regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità sui progetti finanziati a valere sui Fondi strutturali europei).Tali caratteristiche e indicazioni sono descritte all'art.13 del presente Capitolato Tecnico, relativa al "Progetto per la ristrutturazione e l'adeguamento a scopo sociale dell'immobile confiscato alla criminalità nel quartiere Gagliano della città di Catanzaro" - Obiettivo operativo 2.5, ammesso a finanziamento nell'ambito del PON/FESR "Sicurezza per lo sviluppo" - Obiettivo convergenza 2007-2013.

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo della fornitura di una targa permanente con incisione grafica è complessivamente di € 500,00 (Iva esclusa). Non sono ammesse offerte in aumento.

ART. 3 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Le spese contrattuali sono a carico dell'appaltatore unitamente a tutti gli oneri, imposte e tasse di qualsiasi natura relativi all'appalto.
Si evidenzia che, come richiesto dal Vademecum del Beneficiario - PON Sicurezza per lo Sviluppo, vengono inseriti i seguenti elementi nel contratto: la sottoscrizione del contratto non impegna il Comune beneficiario finché non è stato approvato dalla Autorità competente, Responsabile di Obiettivo Operativo - di Linea di Intervento, e registrato, qualora previsto, presso gli Organi di Controllo. L'efficacia e l'esecuzione del contratto sono pertanto condizionate dall'approvazione da parte del Responsabile di Obiettivo Operativo - di Linea di Intervento.

ART. 4 - DURATA E DECORRENZA DELLA FORNITURA

La fornitura dovrà essere eseguita in unica soluzione. La data della consegna sarà successiva alla data di approvazione del contratto di affidamento del servizio da parte del Responsabile di Obiettivo operativo - Linea di intervento del Ministero dell'Interno.

ART. 5 - TERMINE PER LA CONSEGNA

Il termine utile per consegnare la merce è fissato in giorni 10 (venti) decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di conferma della fornitura (ordine di accettazione), redatta dal responsabile del procedimento. Per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale pari all' 1 per mille del corrispettivo della fornitura. Trascorsi

inutilmente giorni 20 dalla data in cui doveva avere luogo la fornitura, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rescindere il contratto stipulato con la ditta aggiudicataria.

ART. 6 - ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e/o occulti non rilevati all'atto della consegna ma solo al momento dell'utilizzo La ditta si impegna inoltre a ritirare ed a sostituire, e/o eseguire le opere di modifica entro i termini stabiliti dall'Ente appaltante e senza aggravio di spese per l'Amministrazione, eventuale merce difettosa.
La ditta aggiudicataria non potrà apportare, per alcun motivo, di propria iniziativa e senza autorizzazione della stazione appaltante, varianti alla fornitura.

ART. 7 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta aggiudicataria assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art 3 della legge n 136/2010 e D.L. 287/2010) indicando uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alla presente commessa sul o sui quali il Comune di Catanzaro provvederà a far confluire tutte le somme relative al presente contratto.
La Ditta aggiudicataria è consapevole che la risoluzione del contratto opera di diritto e sarà attivata in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., ovvero di altri strumenti che consentono la piena tracciabilità delle operazioni. La Ditta aggiudicataria si impegna a dare immediata comunicazione al Comune di Catanzaro, quale stazione appaltante, ed alla Prefettura di Catanzaro della notizia di eventuale inadempimento della eventuale controparte, ove prevista, (subcontraente e/o subappaltatore) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
Tutti i pagamenti relativi al presente contratto devono essere effettuati esclusivamente tramite l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, pena la risoluzione di diritto del contratto. La risoluzione di diritto del contratto opererà anche nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

ART. 8 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti del 30% della categoria prevalente. Il subappalto sarà infatti autorizzato nel rispetto dell'art. 118 del D.Leg.vo 163/06. Si precisa che l'Amministrazione non intende provvedere a corrispondere direttamente ai subappaltatori o cottimisti gli importi dei lavori dagli stessi eseguiti; pertanto è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro 15 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia delle fatture quietanzate con le indicazioni delle ritenute di garanzia. Non verranno concesse autorizzazioni per subappalti a ditte che hanno partecipato alla gara.

ART. 9 - PAGAMENTO

Si evidenzia che, come richiesto dal Vademecum del Beneficiario - PON Sicurezza per lo Sviluppo, vengono inseriti i seguenti elementi nella documentazione di gara: al pagamento delle spese sostenute dal soggetto attuatore è delegato il Fondo di Rotazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze previa richiesta di erogazione da parte dell'Ufficio Pagamenti della Segreteria Tecnica del PON subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello. Il pagamento in ogni caso è subordinato alla disponibilità delle risorse nazionali e comunitarie presso il Fondo di Rotazione e quindi l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile dei ritardi che potrebbero verificarsi nella liquidazione delle fatture dovuti alla mancata disponibilità delle citate risorse.
I relativi pagamenti saranno regolati al raggiungimento della somma a saldo e solo dopo l'avvenuta erogazione del finanziamento da parte del Ministero interessato, senza che l'Appaltatore avanzi pretese per eventuali ritardi.
Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla presentazione di regolare fattura ed alla acquisizione della documentazione richiesta dal Vademecum del Ministero dell'Interno.

ART. 10 - PREZZI

Ai sensi del D.lgs 163/2006 non è ammessa la revisione prezzi. Nel prezzo posto a base d'asta è compreso anche l'onere di tutto quanto occorrente per dare la fornitura completa a perfetta regola d'arte ed in conformità alle prescrizioni del presente capitolato.

ART. 11 - CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria presterà garanzia fideiussoria, pari al 2%, per come previsto dall'art 113 del Codice dei Contratti.

ART. 12 - NORME GENERALI

Per quanto non previsto o esplicitato nel presente capitolato, si rinvia a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti, dal D.Lgs. 163/06 e s.m.i, dal Codice Civile, alle norme del capitolato generale d'oneri per le forniture ed i servizi.

ART. 13 - PREZZI E CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Per ciò che riguarda la fornitura si precisano le seguenti caratteristiche:

Fornitura di n. 1 targa permanente, da apporre sulla facciata dell'opera ultimata, con distanziali ai quattro angoli, in quadricromia, supporto di fondo in ottone (spessore: 10 mm), formato (50 X 70 cm),
La targa dovrà essere realizzata con una grafica mediante incisione riportante i contenuti e le indicazioni grafiche presenti nell'ALLEGATO A del presente Capitolato.
I contenuti e le indicazioni sono stati elaborati seguendo i dettami del Regolamento comunitario n. 1828/2006, artt. 8 e 9 e Allegato 1 "Regole di base per la composizione dell'emblema e indicazione dei colori standard.

Quantità n°1x €/cad 500,00……...€……500,00

ART. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e della legge 07/08/1990, n.241 e ss. mm. ii., responsabile unico del procedimento è: Dott.ssa Antonella Rodomisto, tel. 0961 / 881059.

ART. 15 - DIVIETO DI CESSIONE DEI CREDITI

Si evidenzia che, come richiesto dal Vademecum del Beneficiario - PON Sicurezza per lo Sviluppo, vengono inseriti i seguenti elementi nella documentazione di gara: al soggetto attuatore viene esclusa la possibilità di cessione del credito derivante dal contratto affidatogli per il servizio del progetto ammesso al finanziamento del PON Sicurezza.

ART. 16 - RECESSO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione Comunale può recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione e per motivi di pubblico interesse, avvalendosi della facoltà consentita dall'Art. 1671 cod. civ. tenendo indenne l'affidatario dalle spese sostenute e dai servizi prestati.
Il contratto d'appalto può essere risolto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, senza che la Ditta aggiudicataria possa pretendere risarcimenti o indennizzi di alcun genere. La risoluzione del contratto si verifica di diritto, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni, quando la Ditta aggiudicataria:
a) abbandona l'appalto, salvo per causa di forza maggiore;
b) contravviene per tre volte ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge o di regolamento relative al Servizio, e non rimedia a seguito di diffida formale da parte del Comune;
c) consente che il personale adibito al Servizio mantenga un contegno scorretto verso i destinatari con accertate violazioni dei diritti degli stessi;
d) si rende colpevole di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e rispetto delle condizioni contrattuali;
e) cede ad altri, in tutto o in parte sia direttamente sia indirettamente per interposta persona, i diritti e gli obblighi inerenti al Capitolato;
f) si trovi in stato fallimentare di concordato preventivo e amministrazione controllata;
g) ha a carico sopravvenute cause di esclusione e ostative legate alla legislazione antimafia;
h) ha il rappresentante legale condannato definitivamente per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
L'affidatario può chiedere la risoluzione del contratto nel caso di impossibilità della sua esecuzione, in conseguenza di causa a lui non imputabile, secondo quanto previsto dall'art.1672 del cod. civ.

ART. 17 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia in ordine all'applicazione del presente capitolato le parti stabiliscono che sarà competente il foro di Catanzaro.

Catanzaro, _____

IL RUP
FUNZIONARIO AMM.VO
Avv. Antonella Rodomisto

IL RESPONSABILE
PROGETTI PON
Avv. Saverio Molica